



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2023 recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 19/03/2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al Dott. Alessandro Lombardi l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’articolo 47, comma 5, a mente del quale *“Se l’atto costitutivo e lo statuto dell’ente del Terzo settore sono redatti in conformità a modelli standard tipizzati, predisposti da reti associative ed approvati con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l’ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, verificata la regolarità formale della documentazione, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda iscrive l’ente nel Registro stesso”*;

VISTO l’Avviso Pubblico n. 34/5549 del 2 maggio 2023, con il quale alle reti associative iscritte nella sezione e) del RUNTS sono state fornite le indicazioni per la presentazione dei modelli standard di statuto, ad uso degli enti ad esse aderenti, ai fini dell’approvazione ministeriale;

VISTO il D.D. n. 111 del 20 giugno 2023 con il quale è stato approvato il modello standard di statuto per le associazioni di promozione sociale aderenti alla rete associativa ASI – Associazioni Sportive e Sociali Italiane, c.f. 96258170586 iscritta nella sezione e) del RUNTS con Decreto Direttoriale n. 1 del 13 gennaio 2023;

VISTA l’istanza pervenuta il 25 agosto 2025 (ns. prot. in pari data n. 34/11552), con la quale l’ASI – Associazioni Sportive e Sociali Italiane ha sottoposto all'approvazione ministeriale un nuovo modello standard di statuto per le associazioni di promozione sociale proprie aderenti;

RITENUTO CHE l’istanza del 25 agosto 2025 deve considerarsi quale richiesta di sostituzione del modello standard di statuto già approvato con quello ivi allegato a cui sono state apportate modifiche di carattere formale;

ACCERTATA la conformità al Codice del Terzo settore del modello standard di statuto

trasmesso in data 25 agosto 2025;

DECRETA

per quanto in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'approvazione dell'allegato modello standard di statuto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, presentato dalla rete associativa ASI – Associazioni Sportive e Sociali Italiane, c.f. 96258170586, ad uso esclusivamente delle associazioni di promozione ad essa affiliate.

Il modello standardizzato sostituisce, ai fini della semplificazione procedimentale di cui all'articolo 47 comma 5 del Codice del Terzo Settore, il precedente di cui al D.D. n. 111 del 20 giugno 2023, con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella pagina dedicata del sito ministeriale www.lavoro.gov.it, data cui sarà assicurata espressa evidenza.

Possono altresì avvalersi della riduzione dei termini procedurali di cui all'articolo 47, comma 5 del Codice del Terzo Settore le sopra individuate associazioni di promozione sociale aderenti ad ASI – Associazioni Sportive e Sociali Italiane che, prima della pubblicazione del presente decreto, abbiano adottato lo statuto nel rispetto del modello standard allegato al D.D. n.111/2023.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.
gf